

Spett.le
Commissario Straordinario per il recupero
del Comprensorio di Cave del Predil
Via Roma, 3
33018 – Tarvisio (UD)
a mezzo pec: commissariocave@certregione.fvg.it

Spett.le
Unione Territoriale Intercomunale del Ca-
nal del Ferro
Via Pramollo, 16
33016 – Pontebba (UD)
a mezzo pec: uti.canaldelferro-valcanale@certgov.fvg.it

Oggetto: *affidamento dei servizi tecnici relativi ai lavori per la messa in sicurezza premanente dei bacini di sedimentazione delle scorie della miniera di Raibl A Cave del Predil in Comune di Treviso – seconda fase, riguardanti la progettazione definitiva – esecutiva delle opere, direzione lavori, comprese attività connesse di misura e contabilità ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione. CIG: 7321353B9D.*

In nome e per conto della **Fondazione Architetti e Ingegneri liberi professionisti iscritti Inarcassa**, con sede in Roma, via Salaria n. 229, per avere ricevuto espresso mandato dal suo Presidente, Ing. Egidio Comodo, si fa presente quanto segue.

Ai sensi dell'art. 4 dello statuto “ La Fondazione non ha fini di lucro e gli eventuali utili debbono essere utilizzati per realizzare i fini istituzionali. La Fondazione si propone in via prioritaria di porre in essere ogni attività utile o necessaria alla tutela dell'interesse collettivo, alla promozione, sviluppo e sostegno della figura dell'architetto e dell'ingegnere che esercita la libera professione in forma esclusiva.

Tale scopo verrà svolto tramite il raggiungimento dei seguenti macro obiettivi:

MILANO via Fatebenefratelli, 10 - 20121 Milano - T +39 02 65560283
PALERMO Via Cordova, 95 - 90144 Palermo - T +39 091 342807 - F +39 091 6260621
AGRIGENTO Via Unità d'Italia, 2/A - 92100 Agrigento - T +39 0922 619323 - F +39 0922 619323
VERONA Palazzo Pindemonte Via Leoni, 4 37121 Verona - T +39 045 8012901 - F +39 045 8031355

E-mail: rotigliano@scozzarotigliano.com - www.scozzarotigliano.com

1. Essere un interlocutore autorevole in grado di tutelare gli interessi di categoria anche a livello istituzionale;

2. Creare le condizioni per modificare percezione e immagine esterna del libero professionista;

3. Fornire strumenti di analisi e informazione adeguati per la comprensione dei temi di rilievo per il libero professionista;

4. Proporre attività, servizi e soluzioni utili per le diverse problematiche del libero professionista. Tali macro obiettivi saranno realizzati ponendo in essere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti attività:

▪ Tutela dell'interesse collettivo dei liberi professionisti attraverso ogni più opportuna iniziativa precontenziosa (istanza di parere all'Anac, diffida al ritiro in autotutela, etc.) o contenziosa (ricorso giurisdizionale) volta a contrastare l'attività delle amministrazioni che risultasse affetta da vizi di legittimità pregiudizievoli degli interessi della categoria di cui la Fondazione è ente esponenziale.

▪ *Promozione e sviluppo dei rapporti con la società civile, la politica, l'università, le altre libere professioni, i rappresentanti di altre categorie, i mezzi di comunicazione, interloquendo ad ogni livello istituzionale e promuovendo le proprie proposte su tutti i temi di architettura e ingegneria; promuovendo rapporti di carattere internazionale, anche con enti e fondazioni straniere; promuovendo relazioni con il mondo accademico e scientifico per il conseguimento dei propri obiettivi,*

▪ *Promozione della libera professione che si realizzerà diffondendo la cultura della ingegneria e della architettura, con iniziative volte al sostegno degli architetti e ingegneri che svolgono la libera professione esercitata in forma esclusiva; promuovendo, istituendo, sviluppando, realizzando e patrocinando manifestazioni, eventi culturali, giornate di studio, convegni e seminari, dibattiti pubblici, trasmissioni televisive, radiofoniche e multimediali nel campo delle materie di competenza degli architetti e degli ingegneri liberi professionisti, valorizzandone l'attività".*

Col bando di gara in oggetto Codesta Amministrazione intende affidare un servizio di architettura ed ingegneria relativo alla messa in sicurezza di bacini di sedimentazione.

Senonché, tale bando risulta certamente illegittimo per almeno due ordini di ragione.

I

Nel disciplinare di gara, a p. 3.5.2, si legge che *“Ai sensi delle Linee guida ANAC n.1 “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi di ingegneria e architettura” approvate con delibera n. 973 del 14/09/2016, l’operatore economico deve avere (punto 2.2.2.1 lett. c) svolto negli ultimi dieci anni due servizi di ingegneria e di architettura, di cui all’art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale (inteso come somma degli importi dei lavori per cui i servizi sono stati svolti) pari a 0.8 volte l’importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell’affidamento. Il requisito non è frazionabile ma può essere conseguito anche in quota parte dal singolo professionista per opere progettate e/o dirette in raggruppamento temporaneo”*. Fin qui nulla quaestio, senonché, proseguendo nella lettura del punto citato, l’Amministrazione prevede delle illegittime restrizioni alla partecipazione. Si fa riferimento, in particolare, al modo con cui verranno valutati i servizi pregressi. Difatti, Codesta Stazione Appaltante specifica che tali servizi *“verranno valutati secondo le seguenti percentuali:*

- redazione del progetto preliminare 10%;
- redazione del progetto definitivo 20%;
- redazione del progetto esecutivo 20%;
- coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione 5%;
- coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione 5%;
- direzione dei lavori 40%”.

Ora, tale illegittima restrizione collide inevitabilmente con quanto previsto al p. 2.2.2.4 delle linee guida ANAC n. 1, a mente del quale **“Il requisito dei servizi svolti non può essere inteso nel senso di limitare il fatturato ai soli servizi specificamente posti a base di gara. Ne discende che, ad esempio, nell’ipotesi di affidamento della progettazione e della direzione lavori, ai fini della dimostrazione della specifica esperienza progressa, anche per i servizi c.d. “di punta”, in relazione ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, detti requisiti sono dimostrati con l’espletamento progressivo di incarichi di progettazione e direzione lavori, di sola progettazione ovvero di sola direzione lavori. Si deve, infatti, considerare che, per consolidata giurisprudenza, la logica sottesa alla richiesta del requisito del “servizio di punta” è quella di aver svolto singoli servizi di una certa entità complessivamente considerati e non di aver svolto servizi identici a quelli da affidare. Pertanto, a titolo esemplificativo, nel caso di affidamento della progettazione e della direzione lavori è necessario e sufficiente che il concorrente dimostri di aver espletato, in relazione ad ognuna delle classi e categorie e per gli importi dei lavori indicati, o incarichi di progettazione e direzione lavori, o solo incarichi di progettazione ovvero solo incarichi di direzione lavori. Si evidenzia alle stazioni appaltanti la necessità di effettuare un’attenta valutazione in ordine alle unità minime richieste ai concorrenti. Tale analisi deve essere volta a bilanciare opportunamente l’esigenza di avere un organico idoneo per l’espletamento dell’incarico con la necessità di garantire la più ampia partecipazione alla gara”**.

Quanto detto è, peraltro, confermato dalla stessa Amministrazione, la quale, per il servizio in oggetto, prevede un numero minimo di unità pari a due professionisti (per coloro che partecipano singolarmente). Ciò, a riprova del fatto che la Stazione Appaltante ha illegittimamente ristretto la partecipazione alla gara, prevedendo dai criteri di valutazione eccessivamente stringenti e penalizzanti senza che vi fosse alcun specifico motivo.

Secondo la costante giurisprudenza amministrativa **“Fermo restando il divieto di introdurre artificiosi ostacoli al-**

la massima partecipazione alle gare ad evidenza pubblica, i bandi di gara possono prevedere requisiti di partecipazione più stringenti di quelli previsti dalla normativa in materia laddove ciò sia giustificato dalla particolare natura dell'appalto, ma tali requisiti devono essere comunque rispettosi del principio di proporzionalità e adeguatezza, con la conseguenza che la valutazione della congruenza dei requisiti di ammissione va verificata caso per caso, non potendosi dire a priori e con valenza generale quando i suddetti principi sono rispettati” (TAR Marche – Ancona, sez. I, sent. n. 440/2014).

Gli interventi oggetto dell'appalto hanno un basso grado di complessità. Infatti, l'alto importo della base d'asta è dovuto non alla complessità dei lavori da eseguire, bensì all'ampia superficie oggetto degli stessi. A riprova di ciò si ribadisce quanto sopra, ossia che l'Amministrazione ha previsto un numero di unità minime di professionisti pari a due. Non si riesce, dunque, a rinvenire la *ratio* per cui l'Amministrazione abbia deciso di introdurre una valutazione tanto stringente ancorché illegittima.

Quanto previsto nel disciplinare di gara finisce per violare il principio di massima partecipazione alle gare pubbliche e di *par condicio*, oltre che essere in contrasto con le linee guida citate e con la costante giurisprudenza.

II

Altro motivo di illegittimità riscontrabile nella procedura di gara in oggetto è la violazione dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/16. A mente del co. 1 dell'articolo citato “*Nelle procedure aperte, qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara. Il termine minimo per la ricezione delle offerte è di trentacinque giorni dalla data di trasmissione del bando di gara. Le offerte sono accompagnate dalle informazioni richieste dall'amministrazione aggiudicatrice per la selezione qualitativa*”. Il bando è stato pubblicato il 12 gennaio u.s., mentre il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è il 2 febbraio p.v. (27 giorni dalla pubblicazione).

L'illegittimità appare evidente!

Sul punto, a mente della costante giurisprudenza “la Commissione europea nella Comunicazione interpretativa 2006/C 179/02, relativa al diritto comunitario applicabile alle aggiudicazioni di appalti non o solo parzialmente disciplinate dalle direttive “appalti pubblici”, ha affermato che «un appalto deve essere aggiudicato nel rispetto delle disposizioni e dei principi del trattato CE, al fine di garantire condizioni di concorrenza eque all’insieme degli operatori economici interessati da tale appalto», e che tale obiettivo può essere raggiunto nel miglior modo tramite la previsione di «TERMINI ADEGUATI» per la presentazione delle offerte, specificando che «i termini stabiliti per presentare una manifestazione d’interesse o un’offerta devono essere sufficienti per consentire alle imprese di altri Stati membri di procedere a una valutazione pertinente e di elaborare la loro offerta». Inoltre, come ricordato dalla ricorrente, questo Tribunale (T.A.R. Lazio Roma, Sez. II ter, 23 maggio 2011, n. 4565) in un caso analogo a quello in esame, relativo ad una gara esclusa dall’applicazione integrale del codice degli appalti in quanto finalizzata all’aggiudicazione di un appalto rientrante nell’allegato II-B del codice, ha censurato «l’esiguità del termine (dieci giorni) lasciato ai potenziali concorrenti per la predisposizione di una adeguata offerta, tenuto conto, peraltro, del criterio di aggiudicazione prescelto coincidente con quello dell’offerta economicamente più vantaggiosa». Ciò posto, il Collegio ritiene che nel caso in esame la previsione di un termine di soli dieci giorni - che di fatto si riducono ad appena 6 giorni lavorativi, perché la lettera di invito è stata ricevuta dalla ricorrente in data venerdì 5 giugno 2015 e il termine per la presentazione delle offerte scadeva lunedì 15 giugno 2015 - non fosse adeguata, “tenuto conto della complessità della prestazione oggetto del contratto e del tempo ordinariamente necessario per preparare le offerte” (TAR Lazio, sez. II – ter, sent. n. 1873/2016).

Né, tantomeno, può trovare applicazione il co. 3 dell’articolo in commento, a mente del quale “Le amministrazioni aggiudicatrici possono fissare un termine non inferiore a quindici giorni a decorrere dalla data di invio del bando di gara se, per ragioni di urgenza debitamente motivate dall’ammi-

nistrazione aggiudicatrice, i termini minimi stabiliti al comma 1 non possono essere rispettati". Infatti, in nessuno degli atti di gara è possibile rinvenire una motivazione che possa giustificare tale indebita restrizione.

§

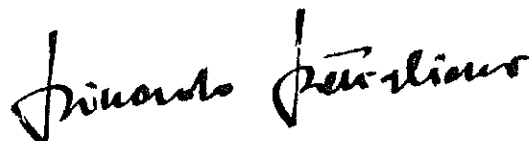
Per quanto sopra evidenziato, **si intima e diffida Codesta Amministrazione a ritirare in autotutela il bando di gara in oggetto o a volerlo emendare dalle cause di illegittimità rilevate.**

Si avverte, inoltre, che, in caso d'inerzia, si adiranno le opportune vie giurisdizionali.

Distinti saluti,

Palermo, 1 febbraio 2018

Avv. Riccardo Rotigliano



Oggetto: ACCETTAZIONE: affidamento dei servizi tecnici relativi ai lavori per la messa in sicurezza premanente dei bacini di sedimentazione delle scorie della miniera di Raibl A Cave del Predil in Comune di Treviso – seconda fase, riguardanti la progettazione definitiva – esecutiva delle opere, direzione lavori, comprese attività connesse di misura e contabilità ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione. CIG: 7321353B9D.

Mittente: Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>

Data: 01/02/2018 12:44

A: riccardo.rotigliano@cert.avvocatitermini.it

Ricevuta di accettazione

Il giorno 01/02/2018 alle ore 12:44:07 (+0100) il messaggio "affidamento dei servizi tecnici relativi ai lavori per la messa in sicurezza premanente dei bacini di sedimentazione delle scorie della miniera di Raibl A Cave del Predil in Comune di Treviso – seconda fase, riguardanti la progettazione definitiva – esecutiva delle opere, direzione lavori, comprese attività connesse di misura e contabilità ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione. CIG: 7321353B9D." proveniente da "riccardo.rotigliano@cert.avvocatitermini.it" ed indirizzato a: commissariocave@certregione.fvg.it ("posta certificata")
uti.canaldelferro-valcanale@certgov.fvg.it ("posta certificata")
è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: 78BDB89F.00837AF2.512E5956.DFA93F11.posta-certificata@legalmail.it

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente.
La preghiamo di conservarla come attestato dell'invio del messaggio

Acceptance receipt

On 01/02/2018 at 12:44:07 (+0100) the message, "affidamento dei servizi tecnici relativi ai lavori per la messa in sicurezza premanente dei bacini di sedimentazione delle scorie della miniera di Raibl A Cave del Predil in Comune di Treviso – seconda fase, riguardanti la progettazione definitiva – esecutiva delle opere, direzione lavori, comprese attività connesse di misura e contabilità ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione. CIG: 7321353B9D.", sent by "riccardo.rotigliano@cert.avvocatitermini.it" and addressed to: commissariocave@certregione.fvg.it ("posta certificata")
uti.canaldelferro-valcanale@certgov.fvg.it ("posta certificata")
was accepted by the certified email system.

Message ID: 78BDB89F.00837AF2.512E5956.DFA93F11.posta-certificata@legalmail.it

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed.
Please keep it as a certificate of delivery of the message.

— Allegati: —

daticert.xml

1,3 kB

Oggetto: CONSEGNA: affidamento dei servizi tecnici relativi ai lavori per la messa in sicurezza premanente dei bacini di sedimentazione delle scorie della miniera di Raibl A Cave del Predil in Comune di Treviso ? seconda fase, riguardanti la progettazione definitiva ? esecutiva delle opere, direzione lavori, comprese attività connesse di misura e contabilità ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione. CIG: 7321353B9D.

Mittente: posta-certificata@telecompost.it

Data: 01/02/2018 12:46

A: riccardo.rotigliano@cert.avvocatitermini.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 01/02/2018 alle ore 12:46:23 (+0100) il messaggio

"affidamento dei servizi tecnici relativi ai lavori per la messa in sicurezza premanente dei bacini di sedimentazione delle scorie della miniera di Raibl A Cave del Predil in Comune di Treviso ? seconda fase, riguardanti la progettazione definitiva ? esecutiva delle opere, direzione lavori, comprese attività connesse di misura e contabilità ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione. CIG: 7321353B9D." proveniente da "riccardo.rotigliano@cert.avvocatitermini.it"

ed indirizzato a: "uti.canaldelferro-valcanale@certgov.fvg.it"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: 78BDB89F.00837AF2.512E5956.DFA93F11.posta-certificata@legalmail.it

— postacert.eml —

Oggetto: affidamento dei servizi tecnici relativi ai lavori per la messa in sicurezza premanente dei bacini di sedimentazione delle scorie della miniera di Raibl A Cave del Predil in Comune di Treviso – seconda fase, riguardanti la progettazione definitiva – esecutiva delle opere, direzione lavori, comprese attività connesse di misura e contabilità ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione. CIG: 7321353B9D.

Mittente: Avvocato Riccardo Rotigliano <riccardo.rotigliano@cert.avvocatitermini.it>

Data: 01/02/2018 12:44

A: commissariocave@certregione.fvg.it, uti.canaldelferro-valcanale@certgov.fvg.it

Distinti saluti.

Avv. Riccardo Rotigliano

— Allegati: —

postacert.eml	483 kB
DIFFIDA COMPENSORIO MINERARIO CAVE PREDIL.pdf	351 kB
dati-cert.xml	1,4 kB

Oggetto: affidamento dei servizi tecnici relativi ai lavori per la messa in sicurezza premanente dei bacini di sedimentazione delle scorie della miniera di Raibl A Cave del Predil in Comune di Treviso – seconda fase, riguardanti la progettazione definitiva – esecutiva delle opere, direzione lavori, comprese attività connesse di misura e contabilità ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione. CIG: 7321353B9D.

Mittente: Avvocato Riccardo Rotigliano <riccardo.rotigliano@cert.avvocatitermini.it>

Data: 01/02/2018 16:10

A: comune.tarvisio@certgov.fvg.it

Data l'impossibilità di notificare la diffida allegata alla presente mail presso l'indirizzo pec del Commissario Straordinario (commissariocave@certregione.fvg.it), in quanto tale indirizzo pec risulta non valido, si notifica detta diffida all'indirizzo pec di codesto Comune presso il quale è insediato il Commissario Straordinario.

Distinti saluti.

Avv. Riccardo Rotigliano

— Allegati: —

DIFFIDA COMPENSORIO MINERARIO CAVE PREDIL.pdf

351 kB

Oggetto: ACCETTAZIONE: affidamento dei servizi tecnici relativi ai lavori per la messa in sicurezza premanente dei bacini di sedimentazione delle scorie della miniera di Raibl A Cave del Predil in Comune di Treviso – seconda fase, riguardanti la progettazione definitiva – esecutiva delle opere, direzione lavori, comprese attività connesse di misura e contabilità ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione. CIG: 7321353B9D.

Mittente: Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>

Data: 01/02/2018 16:10

A: riccardo.rotigliano@cert.avvocatitermini.it

Ricevuta di accettazione

Il giorno 01/02/2018 alle ore 16:10:07 (+0100) il messaggio "affidamento dei servizi tecnici relativi ai lavori per la messa in sicurezza premanente dei bacini di sedimentazione delle scorie della miniera di Raibl A Cave del Predil in Comune di Treviso – seconda fase, riguardanti la progettazione definitiva – esecutiva delle opere, direzione lavori, comprese attività connesse di misura e contabilità ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione. CIG: 7321353B9D." proveniente da "riccardo.rotigliano@cert.avvocatitermini.it" ed indirizzato a: comune.tarvisio@certgov.fvg.it ("posta certificata") è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: 78C014FC.00846588.51EAF24D.DDBC4DCB.posta-certificata@legalmail.it

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente.
La preghiamo di conservarla come attestato dell'invio del messaggio

Acceptance receipt

On 01/02/2018 at 16:10:07 (+0100) the message, "affidamento dei servizi tecnici relativi ai lavori per la messa in sicurezza premanente dei bacini di sedimentazione delle scorie della miniera di Raibl A Cave del Predil in Comune di Treviso – seconda fase, riguardanti la progettazione definitiva – esecutiva delle opere, direzione lavori, comprese attività connesse di misura e contabilità ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione. CIG: 7321353B9D.", sent by "riccardo.rotigliano@cert.avvocatitermini.it" and addressed to: comune.tarvisio@certgov.fvg.it ("posta certificata") was accepted by the certified email system.

Message ID: 78C014FC.00846588.51EAF24D.DDBC4DCB.posta-certificata@legalmail.it

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed.
Please keep it as a certificate of delivery of the message.

— Allegati: —

dati-cert.xml

1,2 kB

Oggetto: CONSEGNA: affidamento dei servizi tecnici relativi ai lavori per la messa in sicurezza premanente dei bacini di sedimentazione delle scorie della miniera di Raibl A Cave del Predil in Comune di Treviso ? seconda fase, riguardanti la progettazione definitiva ? esecutiva delle opere, direzione lavori, comprese attività connesse di misura e contabilità ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione. CIG: 7321353B9D.

Mittente: posta-certificata@telecompost.it

Data: 01/02/2018 16:10

A: riccardo.rotigliano@cert.avvocatitermini.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 01/02/2018 alle ore 16:10:17 (+0100) il messaggio

"affidamento dei servizi tecnici relativi ai lavori per la messa in sicurezza premanente dei bacini di sedimentazione delle scorie della miniera di Raibl A Cave del Predil in Comune di Treviso ? seconda fase, riguardanti la progettazione definitiva ? esecutiva delle opere, direzione lavori, comprese attività connesse di misura e contabilità ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione. CIG: 7321353B9D." proveniente da

["riccardo.rotigliano@cert.avvocatitermini.it"](mailto:riccardo.rotigliano@cert.avvocatitermini.it)

ed indirizzato a: ["comune.tarvisio@certgov.fvg.it"](mailto:comune.tarvisio@certgov.fvg.it)

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: 78C014FC.00846588.51EAF24D.DDBC4DCB.posta-certificata@legalmail.it

— postacert.eml —

Oggetto: affidamento dei servizi tecnici relativi ai lavori per la messa in sicurezza premanente dei bacini di sedimentazione delle scorie della miniera di Raibl A Cave del Predil in Comune di Treviso – seconda fase, riguardanti la progettazione definitiva – esecutiva delle opere, direzione lavori, comprese attività connesse di misura e contabilità ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione. CIG: 7321353B9D.

Mittente: Avvocato Riccardo Rotigliano <riccardo.rotigliano@cert.avvocatitermini.it>

Data: 01/02/2018 16:10

A: comune.tarvisio@certgov.fvg.it

Data l'impossibilità di notificare la diffida allegata alla presente mail presso l'indirizzo pec del Commissario Straordinario

(commissariocave@certregione.fvg.it), in quanto tale indirizzo pec risulta non valido, si notifica detta diffida all'indirizzo pec di codesto Comune presso il quale è insediato il Commissario Straordinario.

Distinti saluti.

Avv. Riccardo Rotigliano

— Allegati: —

postacert.eml	483 kB
DIFFIDA COMPENSORIO MINERARIO CAVE PREDIL.pdf	351 kB
dati-cert.xml	1,3 kB